

Berlino, 20 anni dopo la storica notte dell'89 migliaia di tedeschi con i leader del mondo. Messaggio di Obama: "Le barriere possono cadere"

Merkel: la riunificazione non è compiuta



A Berlino ieri sera le mille «pedine» del muro creato per ricordare il ventesimo anniversario sono cadute con effetto domino **Alviani** DA PAG. 2 A PAG. 5

MIKHAIL GORBACIOV

ORA GIÙ IL MURO CON LA RUSSIA

Il 1989 è stato un punto di svolta per l'Europa e per il mondo, un anno in cui la storia è andata a tutto gas. Questa accelerazione è simbolizzata dalla caduta del Muro di Berlino e dalle rivoluzioni di velluto nell'Europa centrale e orientale. I regimi totalitari e autoritari sono usciti dal palcoscenico della storia. Quegli eventi, e il loro dispiegarsi pacifico, furono resi possibili dai cambiamenti avviati in Unione Sovietica a metà degli Anni 80. Li avviammo perché erano dovuti: rispondevamo alle richieste della gente, che mal sopportava di vivere senza libertà, isolata dal resto del mondo.

In pochi anni i principali pilastri del sistema totalitario in Unione Sovietica sono stati picconati, preparando il terreno per una transizione democratica e per riforme economiche. Ciò che avevamo fatto nel nostro Paese, non potevamo rifiutarlo ai nostri vicini.

CONTINUA A PAGINA 5

LA MEMORIA

NAVARRO-VALLS
«WOJTYLA PIANSE»

Giacomo Galezzi A PAGINA 3

L'OSSERVATORE

«FU LA PRIMA VERA
VITTORIA DELL'EUROPA»

Arrigo Levi A PAGINA 39

LO SCRITTORE

«AVREI VOLUTO GUARDARE
OLTRE QUELLA CORTINA»

Giuseppe Culicchia A PAGINA 39

Il sottosegretario all'Economia è accusato di concorso esterno in associazione mafiosa

Il gip: "Arrestate Cosentino ha aiutato le cosche dei rifiuti"

Concorso esterno in associazione camorristica: è questa l'ipotesi di reato contestata al sottosegretario all'Economia Nicola Cosentino. Il gip di Napoli, Piccirillo, ha inviato alla Camera la richiesta di arresto per l'esponente del Pdl, che era in pole position per la candidatura come governatore della Regione Campania. Ora l'assemblea di Montecitorio dovrà decidere se concedere la

misura cautelare. Il sottosegretario è originario di Casal di Principe, la cittadina di «Gomorra», e l'inchiesta per la quale viene richiesto il suo arresto riguarda le imprese nella raccolta dei rifiuti legate alla criminalità. L'on. Cosentino, in un colloquio con «La Stampa», dice: «Voglio leggere le carte, poi dovrò riflettere: la mia candidatura nasce dal territorio».

Ruotolo A PAGINA 10

RIFORME



Gianfranco Fini

Fini e Berlusconi restano lontani sulla giustizia

Alta la tensione nel Pdl sulla bozza per ridurre la durata dei processi

Magri A PAGINA 9

I vescovi: obiezione di coscienza sulla Ru486

"Basta odio in politica l'Italia è in pericolo"

Bagnasco chiede una tregua

Appello alla politica del cardinale Bagnasco, all'apertura dell'assemblea generale della Cei: basta con il clima di «pregiudiziale contrapposizione», che induce a ipotizzare quasi degli atteggiamenti di odio». Aggiunge l'arcivescovo di Genova: «Se così fosse, sarebbe oltremodo ingiusto in sé e pericoloso per la nazione». E chiede l'obiezione per la pillola Ru486.

Grignetti e Sorgi ALLE PAG. 8 E 9

SANITÀ

Ancora diviso il Paese della salute

Il ministero promuove Veneto e Toscana, bocciato tutto il Sud

Giovannini ALLE PAGINE 12 E 13

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

► Fratelli di Francia, dall'altro lato del Muro Alpino vi giunga il più caloroso degli abbracci. Deve essere dura sopportare un leader iperattivo ed esibizionista, con il piglio del dominatore eppure così insicuro da mettere i tacchi rialzati alle scarpe e inseguire i sondaggi come belle donne (e viceversa). Uno che confonde pubblico e privato, figli e famigli, sogno e realtà. È la sua ultima prodezza che mi ha spinto a scrivervi. Geloso dei Gorbaciov e dei Kohl, che per una notte gli avrebbero rubato il centro della scena, ha messo su Facebook una sua foto di vent'anni fa che lo ritrae, giovane deputato, mentre prende a picconate il



stra diviso e indeciso a tutto. La comprendo pur senza averla mai provata. Anzi, ne approfitto per offrirvi asilo politico nel Paese della sobrietà. Appuntamento dopo la mezzanotte al Check-Point Charlie di Ventimiglia.

Sarkozy così

Muro di Berlino. Ora «Le Monde» avrebbe scoperto che arrivò sì a Berlino armato di piccone e macchina foto. Ma la settimana dopo, come un qualunque turista della storia. Certo è che la sua smania di protagonismo lo porterebbe a fare lo sposo a ogni matrimonio e il morto a ogni funerale. Comprendo la vostra frustrazione: lo avete eletto per mancanza di alternative, avendo voi un centrosini-

L'ARGENTO DELL'IMPERATORE TRAIANO



Un autentico denaro d'argento di Traiano, in cofanetto con certificato. € 195,00

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890
Torino, via Cavour 17 www.bolaffi.it

dal 7 al 15 novembre

-25%

su **TUTTI** i titoli Bompiani*

*fino ad esaurimento scorte